



COMUNE DELLA SPEZIA
Amministrativo Legale
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N° 607 DEL 29/01/2021

OGGETTO: ISTANZA RINNOVO AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA RELATIVA ALLA CAVA DI MARMO PORTORO DENOMINATA "CASTELLANA". CONFERENZA DI SERVIZI IN FORMA SEMPLIFICATA MODALITA' ASINCRONA, AI SENSI DELL'ART.14 BIS DELLA LEGGE N.241/1990 E S.M.I.: DETERMINAZIONE CONCLUSIVA.

Registro Servizio Proponente : 9 del 22/01/2021

Il compilatore : Laura Scaruffi

Dipartimento III
Servizi Tecnici
Struttura Organizzativa Amministrativa
CDR Amministrativo Legale
Sportello Imprese
P.zza Europa, 1 – La Spezia

Istanza rinnovo Autorizzazione Paesaggistica relativa alla Cava di marmo portoro denominata "Castellana". Conferenza di Servizi in forma semplificata modalità asincrona, ai sensi dell'art.14 bis della Legge n.241/1990 e s.m.i.: determinazione conclusiva.

Premesso che:

con nota prot. num. 59810 del 22.06.2020, valevole quale indizione di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.14 e seguenti della L.241/90, la scrivente Amministrazione ha attivato il procedimento di rinnovo di Autorizzazione Paesaggistica in forma semplificata dell'attività estrattiva nella cava denominata Castellana di Domenico Falconi Srl, e trasmesso agli enti interessati la pertinente documentazione;

con nota prot. 111629 del 11.11.2020 della Regione Liguria è stata acquisita agli atti della Conferenza la restante documentazione trasmessa dalla soc. Domenico Falconi srl al suddetto Ente;

Preso atto dell'assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell' art.146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., di cui alla nota 2020/G8.9.1/15 del Dipartimento Territorio,

Ambiente, Infrastrutture e Trasporti – Vice Direzione Generale Territorio – Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo ed Attività Estrattive della Regione Liguria;

Considerato che le prescrizioni apposte dalla Regione Liguria nell'espressione del sopra citato parere, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ed al quale si rimanda, possono essere accolte ai fini dell'assenso senza la necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione della conferenza;

Dato atto che entro i termini consentiti dalla presente Conferenza di Servizi non risulta pervenuto alcun parere da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Genova, e che pertanto trova applicazione il disposto di cui all'art. 14 bis comma 4 Legge 241/1990, combinato con l'art. 11 della L.R. n. 12/2012;

Dato altresì atto che il presente provvedimento non comportando impegno di spesa né diminuzione di entrata non necessita del parere del responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 59 del vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa ed alle quali si rimanda, la conclusione positiva della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art. 14bis legge 241/90, in forma semplificata e asincrona, finalizzata al rinnovo dell'Autorizzazione Paesaggistica relativa alla Cava di marmo portoro denominata "Castellana", in applicazione della Legge Regionale n.12/2012.-
Soggetto richiedente: Soc. Domenico Falconi srl;

- di dare atto che tale determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza degli enti interessati, fermo restando quanto prescritto nel parere di cui in premessa, ivi inclusa, ai sensi dell'art. 11 LR n. 12/2012, l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004;
- i termini di efficacia dei pareri acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi in questione, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale, decorrono dalla data di ricevuta di avvenuta consegna della PEC;
- di disporre che copia della determinazione in questione sia trasmessa in forma telematica agli enti intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispetti indirizzi pec;
- di dare altresì atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al TAR entro 60 giorni dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC ovvero ricorso straordinario al Capo di stato entro 120 giorni. Gli atti inerenti il procedimento, depositati presso lo Sportello Imprese, sono accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.
- di dare atto, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della LR. n. 12/2012, che l'efficacia del presente atto e la consegna al richiedente, sono subordinate alla prestazione della cauzione di cui all'art. 21 della suddetta LR n. 12/2012, a favore del Comune della Spezia;

La Spezia, li 29/01/2021

Il Dirigente – Amministrativo Legale

Dott.ssa Laura Niggi